



Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN  
Tel: 0461 887111  
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it  
E-mail: info@tn.camcom.it  
P.Iva: 00262170228

Modulo – DOMANDA  
Iscrizione/Rinnovo/Variatione –  
Dichiarazione annuale

Marca da bollo  
Euro 16,00

## ELENCO PROVINCIALE DELLE IMPRESE FORESTALI

(L.P. 23 maggio 2007, n. 11)

**DOMANDA DI**     **ISCRIZIONE** -  **RINNOVO**

-----  
 **COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE**

-----  
 **DICHIARAZIONE ANNUALE**

**DENOMINAZIONE IMPRESA** .....

Riservata all'ufficio:

DATA DI PRESENTAZIONE DOMANDA: .....

N. PROTOCOLLO: .....

DATA COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE: .....

DATA DETERMINAZIONE: .....

N. ISCRIZIONE:

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di

**Titolare**

**Legale Rappresentante**

dell'impresa denominata \_\_\_\_\_  
C.F./P.Iva \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
Fraz./Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

(ai sensi della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e della l.p. 9 luglio 1993, n. 16)

l'iscrizione |  il rinnovo dell'iscrizione |  la variazione della posizione iscritta

all'**Elenco provinciale delle imprese Forestali** della Provincia autonoma di Trento, istituito dall'art. 61 della **Legge Provinciale** n. 11 del 23 maggio 2007 e disciplinato dal **Regolamento** approvato con Decreto del Presidente della provincia 3 novembre 2008, n. 51/158/Leg. e ss.mm., nella:

**SEZIONE A: Attività selvicolturali e di gestione forestale (L.P. 23 maggio 2007 n. 11 art. 56):**

attività selvicolturali effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzata all'utilizzazione del bosco e alla produzione di reddito; valorizzazione commerciale dei prodotti forestali non legnosi;

**SEZIONE B: Utilizzazioni boschive a fini commerciali (art. 2 comma 2bis lett. b) del Regolamento):**

taglio di piante in bosco in quantità superiore alle soglie previste dalle disposizioni forestali ai sensi dell'art. 98 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, nonché allestimento con sistemi moto manuali o meccanizzati, esbosco con trattore e verricello, con gru a cavo o con altri sistemi;

**SEZIONE C: Prestazione di servizi in ambito forestale (art. 2 comma 2bis lett. a) del Regolamento):**

servizi del settore selvicolturale della filiera foresta-legno funzionali all'espletamento delle attività selvicolturali, delle utilizzazioni forestali, delle opere in ambito forestale, nonché la scortecciatura e la cippatura in bosco; il trattamento della vegetazione nell'alveo dei corsi d'acqua e taglio di piante in bosco che condizionano l'esercizio di altri servizi (lato strada, sotto elettrodotti) ai sensi dell'art. 98 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, purché non a fini commerciali.

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni non veritiere previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

che trattasi di impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;  
 che l'impresa è iscritta in analogo elenco regionale istituito ai sensi del D.lgs. n. 34/2018 o in analogo registro pubblico dello Stato di appartenenza (\*):

(Regione/Stato Estero): \_\_\_\_\_ nr.: \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_\_

(Regione/Stato Estero): \_\_\_\_\_ nr.: \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_\_

(\*) Per le imprese aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea: allegare copia del certificato di iscrizione (il documento dovrà essere tradotto in italiano e timbrato dagli uffici competenti).

di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;  
 di non aver riportato, nell'anno (negli ultimi 12 mesi) precedente alla presente domanda, sanzioni amministrative previste dalla normativa forestale della Provincia autonoma di Trento per un importo superiore a Euro 30.000,00 (trentamila);  
 di non aver riportato, nel corso dei tre anni precedenti alla presente domanda, condanna penale definitiva in capo alla mia persona per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri;

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche (c.d. legge antimafia), ai sensi del D.lgs. N. 159/2011;

**che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti:**

- è iscritta al Registro Imprese (RI) nella categoria "Silvicoltura e utilizzo di aree forestali" (codice ATECO 02) o al registro economico amministrativo se si tratta dei soggetti previsti dagli articoli 7 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 (Regolamento di attuazione dell'art. 8 della l. 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile) o ad analoghi registri dello Stato di appartenenza per le imprese aventi sedi legali all'estero per attività equivalenti;
- non si trova in stato di fallimento, salvo che la procedura sia stata dichiarata chiusa ai sensi dell'articolo 118 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese aventi sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione europea, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è in regola con obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, compresi i requisiti di regolarità contributiva (DURC), previsti dalla normativa vigente nel luogo dove sono prestati i servizi;
- per le attività di gestione esercitate su superfici forestali ai sensi dell'art. 56 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, laddove obbligatorio, l'impresa ha provveduto alla costituzione / all'aggiornamento del fascicolo aziendale previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 (\*\*).

(\*\*) Specificatamente per l'iscrizione alla sezione A dell'Elenco provinciale delle imprese forestali: la costituzione o l'aggiornamento del **fascicolo aziendale** deve avvenire preventivamente alla presentazione della domanda di iscrizione/rinnovo.

**che l'impresa è in possesso di almeno una delle seguenti capacità tecnico-professionali:**

- possesso di un attestato di partecipazione a specifici corsi di formazione in relazione alla tipologia di attività svolta dall'impresa da parte di almeno un operatore legato all'impresa a tempo indeterminato e a tempo pieno;
- possesso di titolo di studio relativo a una istruzione secondaria tecnico-professionale, oppure universitaria, in materie agro-forestali e ambientali da parte di almeno un operatore legato all'impresa a tempo indeterminato e a tempo pieno;
- relativamente alla sola Sezione B - possesso di patentino forestale o di attestazione di equipollenza rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento (delibera P.A.T. 09 marzo 2015 n. 361) da parte di almeno un operatore legato all'impresa a tempo indeterminato e a tempo pieno;

**Aggiorna il profilo informativo e/o presenta la dichiarazione delle attività svolte dall'impresa nell'anno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento.**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**Note**

La firma può essere apposta digitalmente o autografa con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante.

**Modalità di invio** - all'indirizzo PEC: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

**Documenti allegati:**

- Marca da bollo da Euro 16,00** (da applicare sulla domanda);
- Copia documento di identità** in corso di validità (NON NECESSARIA in caso di **firma digitale del modulo**);
- Certificato di iscrizione all'analogo elenco dello Stato Estero di provenienza dell'impresa** (con traduzione in italiano).

Barrare i moduli presentati unitamente alla presente domanda:

- Allegato P - **Persone**, per n. \_\_\_\_\_ soggetti
- Allegato 1 - **Elenco delle attività (art. 61, c. 1 L.P. 11/2007)**
- Allegato 2 - **Capacità tecnico-professionali**
- Allegato 3 - **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**
- Allegato 4 - **Certificazioni**
- ~~Allegato 5 - **Dichiarazione annuale**~~

## Nota informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per l'iscrizione della Sua impresa o il rinnovo dell'iscrizione all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di iscrizione/rinnovo all'Elenco provinciale delle imprese forestali. I dati raccolti saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario ad adempiere alla finalità indicata (salvo diversi obblighi di legge).

I dati saranno diffusi tramite il Portale del legno. Potranno essere trasmessi e resi accessibili a terzi (Provincia autonoma di Trento, Enti proprietari di superficie forestale in provincia di Trento) esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del Reg.to i dati relativi ai soggetti iscritti all'Elenco che immettono sul mercato comunitario prodotti legnosi ai sensi del Regolamento (UE) 995/2010, sono trasmessi annualmente al Ministero delle politiche agricole e forestali – MIPAAF per gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 4, c. 1, del D.lgs. n. 178/2014 (Registro degli operatori).

In nessun caso i dati saranno trasferiti all'estero.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.

## Avvertenze

### DICHIARAZIONE MENDACE IN ATTO PUBBLICO

Come previsto dall'articolo 76 del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa, chiunque rilasci delle dichiarazioni mendaci, le quali presentino dei vizi documentabili e inequivocabili, è tenuto a rispondere per reato di falso. Le conseguenze, in questo caso, saranno di tipo civile e penale.

Conseguenze dichiarazione mendace – Codice Civile: l'articolo 75 del Testo Unico sostiene che "qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

Conseguenze dichiarazione mendace – Codice Penale: l'articolo 76 del Testo Unico include tutti i comportamenti considerati illeciti e quindi punibili dal Codice Penale in materia di autocertificazione. Ad esempio, l'art. 483 del C. P. sanziona l'esibizione di una dichiarazione mendace a pubblico ufficiale con un periodo di reclusione da tre mesi fino a due anni; l'art. 495 del C.P. che prevede invece una reclusione da uno a sei anni per chi dichiara il falso sull'identità, lo stato e le qualità in proprio possesso, o inerenti un'altra persona.

### CAUSE DI SOSPENSIONE DALL'ELENCO (ART. 6.5 DEL REGOLAMENTO)

"1. La sospensione dell'iscrizione all'elenco è disposta nei seguenti casi:

- a) mancanza, perdita o falsa dichiarazione dei requisiti per l'iscrizione dell'impresa ai sensi dell'art. 6.3;
- b) risoluzione del contratto per gravi inadempimenti rispetto alle attività previste dall'art. 61, comma 2 della L.P. a carico dell'impresa segnalate alla CCIAA dagli altri contraenti o dall'arbitro eventualmente indicato nel contratto;
- c) accertamento di un'infrazione dell'impresa di particolare rilevanza nelle leggi in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;"

### REGISTRO DEGLI OPERATORI AI SENSI DELL'ART. 4, C. 1, DEL D.LGS. N. 178/2014 (CFR. REGOLAMENTO UE 995/2010)

Oltre a quanto già previsto dall'art. 6.2 del Reg.to, le imprese iscritte all'elenco che hanno provveduto alla dichiarazione annuale delle attività svolte beneficiano dell'esonero dall'obbligo dell'iscrizione al registro degli operatori di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 178/2014.

	Camera di Commercio I.A.A. di Trento Via Calepina 13 – 38122 Trento TN Tel: 0461 887111 Fax: 0461 986356 Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it E-mail: info@tn.camcom.it P.Iva: 00262170228	Allegato P - Persone

## ELENCO PROVINCIALE DELLE IMPRESE FORESTALI: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI MORALI (\*)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni non veritiere previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000)*

- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- di non aver riportato, nel corso dei tre anni precedenti alla presente domanda, condanna penale definitiva in capo alla mia persona per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri;
- di non aver riportato, nell'anno (negli ultimi 12 mesi) precedente alla presente domanda, sanzioni amministrative previste dalla normativa forestale della Provincia autonoma di Trento per un importo superiore a Euro 30.000,00 (trentamila);
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modifiche" (c.d. legge antimafia), ai sensi del D.lgs N. 159/2011.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

#### Note

La firma può essere apposta digitalmente o autografa con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante.  
 Il presente modulo costituisce allegato alla domanda di iscrizione/rinnovo/modifica all'Elenco provinciale delle Imprese forestali.  
**Modalità di invio** - all'indirizzo PEC: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

(\*) Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato da ciascuna delle seguenti persone ad esclusione del titolare/legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto il MODULO di iscrizione/rinnovo/variazione:

- legali rappresentanti dell'impresa (titolare, contitolari, ecc.) o di altre forme giuridiche di impresa diversa da quella individuale;
- soci di società in nome collettivo;
- soci accomandatari delle società in accomandita semplice;
- componenti del consiglio di amministrazione delle società di capitali, delle cooperative e di altri soggetti collettivi;
- direttore tecnico.

#### Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali e particolari saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per l'iscrizione della Sua impresa o il rinnovo dell'iscrizione all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di iscrizione/rinnovo all'Elenco provinciale delle imprese forestali. I dati raccolti saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario ad adempiere alla finalità indicata (salvo diversi obblighi di legge). In nessun caso i Suoi dati saranno diffusi né trasferiti all'estero, ma potranno essere comunicati a terzi Commissariato del Governo, Casellario giudiziale) esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpdp@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpdp@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.



Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN  
Tel: 0461 887111  
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it  
E-mail: info@tn.camcom.it  
P.Iva: 00262170228

Allegato 1  
Elenco delle attività

**ELENCO PROVINCIALE DELLE IMPRESE FORESTALI:  
ELENCO DELLE ATTIVITÀ (art. 61, c. 1 della L.P. 11/2007)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni non veritiere previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impresa svolge le seguenti attività previste dall'art. 61, comma 1, della L.P. n. 11/2007 in modo abituale e prevalente con il lavoro proprio, delle persone indicate negli allegati Persone, dei dipendenti e con i mezzi e le attrezzature in legittimo possesso dell'impresa stessa:

<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>DALL'IMPRESA (1)</b>	<b>PER ALTRE IMPRESE (2)</b>
<b>1) Abbattimento e allestimento</b>		
Abbattimento e allestimento con motosega	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abbattimento e allestimento con processor	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>2) Esbosco</b>		
Esbosco con trattore e verricello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esbosco con gru a cavo mobile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esbosco con gru a cavo tradizionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esbosco con forwarder/skidder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esbosco con risine/canalette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>3) Trasporto</b>		
Trasporto con trattore e rimorchio forestale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trasporto con autocarro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>4) Servizi nel settore forestale</b>		
Cippatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Imballatura cimali/ramaglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scortecciatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Taglio legname da opera con segheria mobile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Taglio e spaccatura legna da ardere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Potature e tagli con tecniche di tree-climbing o con piattaforme aeree	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trinciatura residui di utilizzazione o di specie infestanti dei pascoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fresatura ceppaie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>5) Lavori nel settore forestale</b>		
Spietramento e livellamento pascoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Operazioni di rimboschimento e successive prime cure colturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manutenzione fondi stradali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manutenzione scarpate stradali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Note**

La firma può essere apposta digitalmente o autografa con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante.

Il presente modulo costituisce allegato alla domanda di iscrizione/rinnovo/modifica all'Elenco provinciale delle Imprese forestali.

**Modalità di invio** - all'indirizzo PEC: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per l'iscrizione della Sua impresa o il rinnovo dell'iscrizione all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di iscrizione/rinnovo all'Elenco provinciale delle imprese forestali. I dati raccolti saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario ad adempiere alla finalità indicata (salvo diversi obblighi di legge).

I dati saranno diffusi tramite il Portale del legno. Potranno essere trasmessi e resi accessibili a terzi (Provincia autonoma di Trento, Enti proprietari di superficie forestale in provincia di Trento) esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. In nessun caso saranno trasferiti all'estero.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.

**LEGENDA:**

1) nella colonna "DALL'IMPRESA" indicare tutte le lavorazioni svolte su superfici forestali in propria gestione oppure su legname e prodotti derivati per attività di gestione forestale oppure per acquisti in piedi; indicare inoltre le lavorazioni su legname in fatturazione o in gestione affidata da Enti pubblici proprietari di superfici forestali.

2) nella colonna "PER ALTRE IMPRESE" indicare le lavorazioni svolte per conto di altre imprese (imprese boschive, segherie o altre imprese della filiera foresta-legno).



Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN  
Tel: 0461 887111  
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it  
E-mail: info@tn.camcom.it  
P.Iva: 00262170228

Allegato 2 – Capacità  
tecnico-professionali

## DICHIARAZIONE CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

Azienda:

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni non veritiere previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impresa è in possesso delle seguenti capacità tecnico-professionali:

- A) Possesso del titolo di studio relativo ad una istruzione secondaria tecnico-professionale, ovvero universitaria, in materie agro-forestali ed ambientali da parte del titolare, di soci attivi, del Direttore tecnico o dei dipendenti a tempo pieno e indeterminato;**
- B) Corsi frequentati dal personale (compresi titolari, soci, direttore tecnico, ecc.), compresa l'indicazione del/i soggetto/i intestatario del Patentino di idoneità alle utilizzazioni forestali:**

NOME, COGNOME	C.F.		
MANSIONE	ORARIO		CONTRATTO
TITOLO DI STUDIO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA

NOME, COGNOME	C.F.		
MANSIONE	ORARIO		CONTRATTO
TITOLO DI STUDIO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA



NOME, COGNOME	C.F.		
MANSIONE	ORARIO		CONTRATTO
TITOLO DI STUDIO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA

NOME, COGNOME	C.F.		
MANSIONE	ORARIO		CONTRATTO
TITOLO DI STUDIO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA

NOME, COGNOME	C.F.		
MANSIONE	ORARIO		CONTRATTO
TITOLO DI STUDIO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA
CORSO SVOLTO	RILASCIATO DA		IN DATA

\_\_\_\_\_

(luogo e data)

\_\_\_\_\_

(firma)

#### Note

La firma può essere apposta digitalmente o autografa con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante.

Il presente modulo costituisce allegato alla domanda di iscrizione/rinnovo/modifica all'Elenco provinciale delle Imprese forestali.

**Modalità di invio** - all'indirizzo PEC: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

#### Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per l'iscrizione della Sua impresa o il rinnovo dell'iscrizione all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di iscrizione/rinnovo all'Elenco provinciale delle imprese forestali. I dati raccolti saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario ad adempiere alla finalità indicata (salvo diversi obblighi di legge).

I dati saranno diffusi tramite il Portale del legno. Potranno essere trasmessi e resi accessibili a terzi (Provincia autonoma di Trento, Enti proprietari di superficie forestale in provincia di Trento) esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. In nessun caso saranno trasferiti all'estero.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.



Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN  
Tel: 0461 887111  
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it  
E-mail: info@tn.camcom.it  
P.Iva: 00262170228

Allegato 3 – Salute e Sicurezza

## ELENCO PROVINCIALE DELLE IMPRESE FORESTALI: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA/DITTA \_\_\_\_\_

CON P.I. N. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni non veritiere previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che:

### **QUALE DATORE DI LAVORO DI IMPRESA CON LAVORATORI DIPENDENTI O ASSIMILATI**

1) **l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico-professionali di cui all'Allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.;**

2) **il/la Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è:**

**NOME / COGNOME:** \_\_\_\_\_ **C.F.** \_\_\_\_\_

**e che lo/a stesso/a:**

- ✓ possiede in requisiti previsti dall'articolo 32 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ai fini della copertura dell'incarico;
- ✓ ha accettato la nomina;
- ✓ è in possesso di tutti gli attestati inerenti la formazione prevista dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

**Qualora la funzione sia svolta dal Datore di lavoro:**

- ✓ possiede in requisiti previsti dall'articolo 34 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ai fini della copertura dell'incarico;
- ✓ è in possesso di tutti gli attestati inerenti la formazione prevista dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

3) **l'impresa ha nominato come Medico competente il/la dott./dott.ssa:**

**NOME / COGNOME:** \_\_\_\_\_ **C.F.** \_\_\_\_\_

**e che lo/a stesso/a ha accettato la nomina;**

4) **l'impresa, per svolgere le attività di cui all'allegato 1 (dichiarazione delle attività ai sensi dell'art. 61, c. 1 della L.P. 11/2007), ha effettuato la valutazione del rischio ed elaborato il documento con data certa, secondo quanto previsto dall'art. 17 dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Detta valutazione ha preso in considerazione tutte le attrezzature utilizzate nell'espletamento dell'attività lavorativa, le quali risultano essere conformi a quanto previsto dagli art. 70 e 71 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;**

5) **i lavoratori e i preposti dell'impresa hanno partecipato ai corsi di formazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. ed agli aggiornamenti periodici:**

- ✓ secondo quanto previsto dall'A.S.R. del 21/12/2011 per quanto riguarda al formazione generale e specifica;
- ✓ tramite addestramento effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro
- ✓ inerenti l'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza

- 6) i lavoratori dell'impresa incaricati all'uso di particolari attrezzature, di cui all'art. 73 c. 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, hanno ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati e partecipato ai corsi di formazione ed agli aggiornamenti periodici, secondo quanto previsto dall'A.S.R. del 22/02/2012;
- 7) i lavoratori dell'impresa sono in possesso dell'idoneità sanitaria, regolarmente accertata dal Medico competente secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 1 lett. g), per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato 1 (dichiarazione delle attività ai sensi dell'art. 61, c. 1 della L.P. 11/2007);
- 8) di aver fornito ai lavoratori e ai propositi adeguati Dispositivi di Protezione Individuale per le attività boschive, conformi alle normative CE.

**QUALE LAVORATORE AUTONOMO**

- 1) di essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico-professionali di cui all'Allegato XVII del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.;
- 2) di utilizzare macchinari e attrezzature conformi a quanto previsto dagli art. 70 e 71 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.;
- 3) per attrezzature, di cui all'art. 73 c. 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, di aver svolto i corsi di formazione ed agli aggiornamenti periodici secondo quanto previsto dall'A.S.R. del 22/02/2012;
- 4) di essere possesso e utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale per le attività boschive, conformi alle normative CE.

DICHIARA, INOLTRE, CHE

- l'impresa/ditta non è oggetto di provvedimenti di sospensione interdittivi di cui all'art. 14, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Note**

La firma può essere apposta digitalmente o autografa con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante. Il presente modulo costituisce allegato alla domanda di iscrizione/rinnovo/modifica all'Elenco provinciale delle Imprese forestali.

**Modalità di invio** - all'indirizzo PEC: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per l'iscrizione della Sua impresa o il rinnovo dell'iscrizione all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di iscrizione/rinnovo all'Elenco provinciale delle imprese forestali. I dati raccolti saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario ad adempiere alla finalità indicata (salvo diversi obblighi di legge).

n nessun caso i Suoi dati saranno diffusi, né trasferiti all'estero ma potranno essere comunicati a terzi (enti preposti alle verifiche sulla sicurezza come Uopsal-APSS o Servizio lavoro-Pat) esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.

## LEGENDA

### art. 36 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.:

#### **Informazione ai lavoratori**

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46; d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.
2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione: a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e delle miscele pericolose<sup>53</sup> sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.
3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettere a) e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'articolo 3, comma 9.
4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

### art. 37 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.:

#### **Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.
3. Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I. Ferme restando le disposizioni già in vigore in materia, la formazione di cui al periodo che precede è definita mediante l'Accordo di cui al comma 2.  
[...omissis...]
5. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro.
6. La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.
7. I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono: a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; b) definizione e individuazione dei fattori di rischio; c) valutazione dei rischi; d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.  
[...omissis...]
9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 46, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 81 del 7 aprile 1998, attuativo dell'articolo 13 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626(N).
10. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurarli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.  
[...omissis...]

### art. 70 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.:

#### **Requisiti di sicurezza**

1. Salvo quanto previsto al comma 2, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto.
2. Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'ALLEGATO V.
3. Si considerano conformi alle disposizioni di cui al comma 2 le attrezzature di lavoro costruite secondo le prescrizioni dei Decreti Ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 395 del decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547(N), ovvero dell'articolo 28 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626(N).
4. Qualora gli organi di vigilanza, nell'espletamento delle loro funzioni ispettive in materia di salute e sicurezza sul lavoro, constatino che un'attrezzatura di lavoro, messa a disposizione dei lavoratori dopo essere stata immessa sul mercato o messa in servizio conformemente alla legislazione nazionale di recepimento delle direttive comunitarie ad essa applicabili ed utilizzata conformemente alle indicazioni del fabbricante, presenti una situazione di rischio riconducibile al mancato rispetto di uno o più requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, ne informano immediatamente l'autorità nazionale di sorveglianza del mercato competente per tipo di prodotto. In tale caso le procedure previste dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, vengono espletate:
  - a) dall'organo di vigilanza che ha accertato in sede di utilizzo la situazione di rischio, nei confronti del datore di lavoro utilizzatore dell'esemplare di attrezzatura, mediante apposita prescrizione a rimuovere tale situazione nel caso in cui sia stata accertata una contravvenzione, oppure mediante idonea disposizione in ordine alle modalità di uso in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro ove non sia stata accertata una contravvenzione;
  - b) dall'organo di vigilanza territorialmente competente rispettivamente, nei confronti del fabbricante ovvero dei soggetti della catena della distribuzione, qualora, alla conclusione dell'accertamento tecnico effettuato dall'autorità nazionale per la sorveglianza del mercato, risulti la non conformità dell'attrezzatura ad uno o più requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1 dell'articolo 70.

### art. 71 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.:

#### **Obblighi del datore di lavoro**

1. Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di cui all'articolo precedente, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle Direttive comunitarie.
  2. All'atto della scelta delle attrezzature di lavoro, il datore di lavoro prende in considerazione:
    - a) le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;
    - b) i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
    - c) i rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse;
    - d) i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso.
  3. Il datore di lavoro, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, adotta adeguate misure tecniche ed organizzative, tra le quali quelle dell'ALLEGATO VI.
  4. Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:
    - a) le attrezzature di lavoro siano:
  - 1) installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso:
    - 2) oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
    - 3) assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, co.1, lettera z);
  - b) siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.
5. Le modifiche apportate alle macchine quali definite all'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459, per migliorarne le condizioni di sicurezza in rapporto alle previsioni del comma 1, ovvero del comma 4, lettera a), numero 3) non configurano immissione sul mercato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, secondo periodo, sempre che non comportino modifiche delle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal costruttore.
6. Il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché il posto di lavoro e la posizione dei lavoratori durante l'uso delle attrezzature presentino requisiti di sicurezza e rispondano ai principi dell'ergonomia.
7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:
  - a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati;
  - b) in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.

8. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il datore di lavoro, *secondo le indicazioni fornite dai fabbricanti ovvero, in assenza di queste, dalle pertinenti norme tecniche o dalle buone prassi o da linee guida*, provvede affinché:
- a) le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento;
  - b) le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte:
    - 1) ad interventi di controllo periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi;
    - 2) ad interventi di controllo straordinari al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività.
  - c) Gli interventi di controllo di cui ai lettere a) e b) sono volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini di sicurezza delle attrezzature di lavoro e devono essere effettuati da persona competente.
9. I risultati dei controlli di cui al comma 8 devono essere riportati per iscritto e, almeno quelli relativi agli ultimi tre anni, devono essere conservati e tenuti a disposizione degli organi di vigilanza.
10. Qualora le attrezzature di lavoro di cui al comma 8 siano usate al di fuori della sede dell'unità produttiva devono essere accompagnate da un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo.
11. *Oltre a quanto previsto dal comma 8, il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate nell'ALLEGATO VII a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo ALLEGATO. Per la prima verifica il datore di lavoro si avvale dell'INAIL, che vi provvede nel termine di quarantacinque giorni dalla richiesta. Una volta decorso inutilmente il termine di quarantacinque giorni sopra indicato, il datore di lavoro può avvalersi, a propria scelta, di altri soggetti pubblici o privati abilitati secondo le modalità di cui al comma 13. Le successive verifiche sono effettuate su libera scelta del datore di lavoro dalle ASL o, ove ciò sia previsto con legge regionale, dall'ARPA, o da soggetti pubblici o privati abilitati che vi provvedono secondo le modalità di cui al comma 13. Per l'effettuazione delle verifiche l'INAIL può avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati. I verbali redatti all'esito delle verifiche di cui al presente comma devono essere conservati e tenuti a disposizione dell'organo di vigilanza. Le verifiche di cui al presente comma sono effettuate a titolo oneroso e le spese per la loro effettuazione sono poste a carico del datore di lavoro.*
12. Per l'effettuazione delle verifiche di cui al comma 11, le ASL e l'ISPESL possono avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati. I soggetti privati abilitati acquistano la qualifica di incaricati di pubblico servizio e rispondono direttamente alla struttura pubblica titolare della funzione.
13. Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'ALLEGATO VII, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati di cui al comma precedente sono stabiliti con decreto del *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico*, sentita con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
- 13-bis. *Al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco può effettuare direttamente le verifiche periodiche di cui al comma 11, relativamente alle attrezzature riportate nell'allegato VII di cui dispone a titolo di proprietà o comodato d'uso. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco provvede a tali adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.*
14. Con decreto del *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico*, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano e sentita la Commissione consultiva di cui all'articolo 6, vengono apportate le modifiche all'ALLEGATO VII relativamente all'elenco delle attrezzature di lavoro da sottoporre alle verifiche di cui al co.11.

## art. 73 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.:

### **Informazione, formazione e addestramento**

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano *una formazione e un addestramento adeguati*, in rapporto alla sicurezza relativamente:
  - a) *alle condizioni di impiego delle attrezzature;*
  - b) *alle situazioni anormali prevedibili.*
2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.
3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.
4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano *una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro*, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.
5. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione *e le condizioni considerate equivalenti alla specifica abilitazione.*
- 5-bis. *Al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi, la formazione e l'abilitazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco all'utilizzo delle attrezzature di cui al comma 5 possono essere effettuate direttamente dal Corpo nazionale medesimo, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.*



Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN  
Tel: 0461 887111  
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it  
E-mail: info@tn.camcom.it  
P.Iva: 00262170228

## Allegato 4 - Certificazioni

### CERTIFICAZIONI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni non veritiere previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che:

**l'impresa è in possesso delle seguenti dichiarazioni rilasciate da Società Organismo di Controllo (S.O.A.) o delle seguenti certificazioni:**

1. Dichiarazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) (ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ e valida fino al \_\_\_\_\_.

2. Certificazioni:

Certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e valida fino al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Certificazione di qualità ISO 14000 rilasciata da: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e valida fino al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Catena di custodia PEFC rilasciata da: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e valida fino al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Catena di custodia FSC rilasciata da: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e valida fino al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Altro (Specificare) \_\_\_\_\_ rilasciata da: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e valida fino al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

#### Note

La firma può essere apposta digitalmente o autografa con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante.

Il presente modulo costituisce allegato alla domanda di iscrizione/rinnovo/modifica all'Elenco provinciale delle Imprese forestali.

**Modalità di invio** - all'indirizzo PEC: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

\* \* \*

#### Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per l'iscrizione della Sua impresa o il rinnovo dell'iscrizione all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di iscrizione/rinnovo all'Elenco provinciale delle imprese forestali. I dati raccolti saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario ad adempiere alla finalità indicata (salvo diversi obblighi di legge).

I dati saranno diffusi tramite il Portale del legno. Potranno essere trasmessi e resi accessibili a terzi (Provincia autonoma di Trento, Enti proprietari di superficie forestale in provincia di Trento) esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. In nessun caso saranno trasferiti all'estero.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento ([cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)) oppure al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.